

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**FIAT; PALOMBELLA (UILM): “RINUNCIA DR A IRISBUS UNA SVOLTA POSITIVA;
ORA AVANTI COL LINGOTTO”**

Il segretario generale della Uilm intervistato da Nicola Filippone dell'agenzia di stampa Radiocor - Il Sole 24 Ore

La rinuncia da parte del gruppo molisano DR a rilevare lo stabilimento Irisbus (Fiat Industrial) di Valle Ufita (Avellino), specializzato nella produzione di autobus, rappresenta "una svolta positiva per una vicenda che era nata male". Lo ha detto a Radiocor Rocco Palombella, segretario generale della Uilm. Palombella ha ricordato come la Fiat avesse deciso di disimpegnarsi "in piena autonomia e informando sindacato e lavoratori a fatto compiuto", ovvero dopo la firma di un preliminare con la famiglia Di Risio, proprietaria della DR. La rinuncia da parte dei Di Risio "metterà la Fiat – ha osservato Palombella - di fronte a un'assunzione di responsabilità. Peraltro, se Fiat, con la sua forza organizzativa e internazionale non è in grado di garantire il futuro di questa realtà, immaginiamoci Di Risio, che è un gruppo che non ha nemmeno esperienza nel caso specifico". Il gruppo molisano, secondo il leader della Uilm, può essere un interlocutore credibile per Termini Imerese ("In attesa di conoscere i dettagli del piano industriale, abbiamo considerato il suo progetto come quello che dava più garanzie"), ma l'idea che una realtà industriale di non grandi dimensioni potesse rilevare contemporaneamente due stabilimenti importanti "ci sembrava molto complicata". Quanto al futuro del sito irpino, adesso secondo Palombella il Lingotto non ha alternative: deve tornare a essere l'interlocutore per il rilancio: "Ora saremo innanzitutto più forti nel chiedere al Governo un piano di interventi con le risorse necessarie affinché la Regione e i Comuni adeguino il loro sistema di mobilità, progetto che era in corso. Con lo spessore della Fiat si aprono delle possibilità per costringere il Governo a finanziare il piano di mobilità del personale e quindi maggiori chance di successo nel garantire i lavoratori". Palombella ha infine osservato come questa svolta positiva sia stata determinata dalle "iniziative dei lavoratori e dal pressing del sindacato, che hanno fatto sì che la partita venga ridiscussa con Fiat".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 13 settembre 2011